

**INSOSTENIBILE 2024**  
**CINEMA E AMBIENTE CERCANO LEGAMI**  
**1 concerto, 5 proiezioni, 2 workshop**

**30 giugno - 13 luglio 2024**  
**Parma e provincia**

“Insostenibile” è una rassegna di documentari, incontri ed esperienze di crescita comune, giunta alla sua quarta edizione, ideata dall’associazione 24FPS, è diffusa sul territorio di Parma e provincia, pensata per riflettere e discutere sulle cruciali implicazioni generate dall’attuale crisi climatica e ambientale.

Il tema che quest’anno “Insostenibile” affronta sono i LEGAMI tra esseri umani e i LEGAMI con i non-umani di fronte a cause comuni: l’attivismo climatico, le migrazioni climatiche, la sopravvivenza delle comunità montane, gli ecosistemi fluviali, le riforestazioni urbane, il paesaggio come un luogo di incontro e di possibilità contro le crisi climatiche.

I LEGAMI sono il minimo comune denominatore che terrà insieme film, ospiti invitati e i territori in cui la rassegna verrà ospitata. “Insostenibile” 2024 non sarà solo cinema e dibattito, ma escursioni, workshop e incontri con figure locali ed esperti, per provare a costruire un movimento comunitario consapevole che ponga al centro l’interdipendenza tra gli esseri viventi (tra di loro e l’ambiente).

“LEGAMI - commenta il presidente dell’associazione 24FPS Milo Adami - è una parola ecologica, in cui convivono conflitto e solidarietà. Perché nell’intreccio di policrisi del nostro tempo le relazioni tra le persone sono la chiave per la comprensione del presente. La quarta edizione di “Insostenibile” vi porterà a conoscere storie, film, luoghi e persone unite da una convinzione: raccontare e vivere il cambiamento possibile”

Il programma di “Insostenibile” (che inizia il 30 di giugno e si concluderà il 13 luglio) si articolerà in una serie di appuntamenti a Parma (Cinema d’Azeglio e Officina Arti Audiovisive) e in provincia (gli Orti Rapadopa a Collecchio, Rocca de Rossi a San Secondo, Corte di Giarola, Faviano Inferiore, Museo Bruno Colibri a Urzano): una rete di associazioni, comuni, territori che collaborano insieme per uno sguardo comune.

Sono cinque tappe, cinque film, cinque luoghi diversi, uno per ogni legame: legarsi a una causa e battersi radicalmente fino a che questa non si concluda, questo sarà il concerto “Detonazione” della giovane musicista e artista IOSONOLOTTA il 30 giugno; legarsi ad una terra o essere costretti a lasciarla per i cambiamenti climatici che la stravolgono, il 3 luglio nell’arena del Cinema d’Azeglio; legarsi agli alberi e ai progetti di riforestazione, il 4 luglio a San Secondo; legarsi alla tutela degli ecosistemi fluviali, con una proiezione alla Corte di Giarola domenica 7 luglio del documentario ROMAGNA TROPICALE; legarsi alla montagna come ecosistema unico e fragile con il film ALPENLAND nella splendida cornice del Museo Bruno Colibri il 13 luglio a Urzano.

“Insostenibile” è una rassegna a cura dell’associazione 24FPS, realizzata:

**con il contributo di**

Comune di San Secondo  
Parchi del Ducato  
Ecole Società Cooperativa Sociale  
Centri Studi delle Valli del Termina  
Mercatopoli Fontanellato

**con il patrocinio di**

Comune di Collecchio  
Ordine degli Architetti P.P.C. Parma

**in collaborazione con**

Associazione Artetipi  
Arte Migrante Parma  
Bosco Spaggiari  
Casa Museo Colibri  
Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF)  
CIAC Onlus  
Cinema D’Azeglio  
Comune di Neviano degli Arduini  
FIAB Parma Bicinsieme  
Fruttorti  
Iosonolotta  
Kmverde  
L’Altramontagna  
Mercatiamo  
Monnezzari Parma  
Officina Arti Audiovisive  
Okko  
Parma Sostenibile aps  
Rapadopa  
Ruta  
Associazione Elvira  
Associazione Toboga  
Associazione Tracchete  
Ultima generazione Parma  
UOT\_Unità Organizzazione Teatrale  
Trento Film Festival

Per info: [info@24fps.it](mailto:info@24fps.it)

[www.24fps.it](http://www.24fps.it)

Canale [Facebook](#)

Canale [Instagram](#)

## **Programma completo**

### **TAPPA 1 - ATTIVISMO CLIMATICO**

Un viaggio tra natura, spirito di comunità, attivismo e musica alla scoperta delle possibili forme di azione per un cambiamento "dal basso", tutti insieme!

#### **Domenica 30 Giugno**

##### **Rapadopa (Orto Condiviso, SP89, 28, Molino dei Notari PR)**

Ore 19.30 Passeggiata tra gli orti condivisi della Rapadopa e concerto di SETAVIVA

Ore 20.30 Aperitivo sociale a cura della Rapadopa (offerta libera)

Ore 21.30 Concerto "Detonazione" di "IoSonoLotta"

Ore 22.00 Dialogo tra il pubblico, il team di "IoSonoLotta" e altri attivisti climatici

Domenica 30 giugno lasciamoci ispirare da giovani ragazz\* che hanno scelto di dare voce alle loro passioni per trovare la propria missione. Saremo ospiti di Rapadopa, associazione che da qualche anno si sta dedicando alla creazione di un orto condiviso dove ognun\* è liber\* di prendersi cura della terra seguendo approcci agricoli naturali, organici e rigenerativi.

Nel momento di massima esplosione dei colori e dei profumi dell'orto, tra un piccolo frutteto, andrà in scena lo spettacolo "DETONAZIONE" di IoSonoLotta (<https://lottaforchange.it/>), un concerto-teatrale dedicato all'ambiente. La giovane artista, con la sua voce ed energia, vuole generare una "reazione" che spera possa trasformarsi in un'onda esplosiva superiore a quella del suono stesso della sua musica.

Concluderemo la serata con una dialogo tra IoSonoLotta, il pubblico e altri attivisti ambientali per cercare di dare voce a tutti e affrontare insieme i dubbi e le paure che nascono dentro di noi quando ci sentiamo impotenti davanti al cambiamento climatico.

In apertura allo spettacolo, il musicista SETAVIVA ci accompagnerà con musica di pianoforte in un viaggio sonoro seguendo un sottile filo di seta che avvolge il mondo.

#### **Lunedì 1 luglio**

##### **Officina Arti Audiovisive (Via Mafalda di Savoia 17a, Parma)**

Ore 10-18. Workshop con "IoSonoLotta" su attivismo e arti performative: come attivare una coscienza ecologica?

In collaborazione con Extinction Rebellion, Ultima Generazione Parma, Toboga e Ecole.

Partecipazione gratuita, max 20, età compresa 18-25, fino ad esaurimento posti, iscrizioni a [info@24fps.it](mailto:info@24fps.it)

Durante il workshop IoSonoLotta (<https://lottaforchange.it/>) racconterà nella prima fase (ore 10-13) il suo percorso artistico e il suo impegno come attivista climatica, mentre nella seconda parte (ore 14-18) l'incontro avrà una natura più laboratoriale, dove andremo ad ideare una serie di azioni (mediate dall'uso del video o della fotografia) per sensibilizzare l'opinione pubblica su temi ambientali suggeriti dai partecipanti.

Temi affrontati dal workshop: attivismo dal basso, social come mezzo di comunicazione e sensibilizzazione su tematiche legate al cambiamento climatico: racconto su metodo e modalità performative di azione.

## **TAPPA 2 - MIGRAZIONI CLIMATICHE**

Milioni ormai quelli che partono per venire da questa parte del mondo, infinite storie, infiniti passi, tra utopia e orrore. Quanto i cambiamenti climatici incidono su questo esodo globale? La serata è dedicata al tema dei migranti climatici, oltre al Ciac Onlus ci sarà, prima della proiezione un approfondimento e dialogo con Elena Giacomelli, università di Bologna, assegnista di ricerca al dipartimento di sociologia e diritto dell'economia ed autrice del libro *Panicocene. Narrazioni su cambiamenti climatici, regimi di mobilità e migrazioni ambientali* (2023, Franco Angeli editore)

### **Mercoledì 3 Luglio**

#### **Arena del Cinema d'Azeglio, Parma**

Ore 20.45 Confronto sul tema con Elena Giacomelli e Ciac Onlus

Ore 21.30 Proiezione del film "Mighty Afrin: In the Time of Floods" di Angelos Rallis.

Biglietto unico, incontro + proiezione, 5 euro (per sostenere la rassegna)

In collaborazione con Save the Children e Amnesty International

"Mighty Afrin in the time of floods" (di Angelos Rallis, Grecia, Francia, Germania, 2023, 92 min, v.o sott. ita) racconta della vera storia di una giovane migrante climatica, nella desolante natura selvaggia del Brahmaputra, lungo le terre fangose in via di estinzione. Afrin, un'orfana di 12 anni, è costretta a fuggire per le continue alluvioni che devastano il suo villaggio. Inizia un viaggio nel cuore del Bangladesh per rintracciare il padre scomparso, nella periferia di Shaka incontrerà un gruppo di orfani di strada, tenendo viva la speranza di una vita migliore nel difficile mondo dei grandi.

## **TAPPA 3 - LA CULTURA DEGLI ALBERI**

Per la tappa sansecondina ci sposteremo, di albero in albero, alla ricerca di storie di buone pratiche di tutela del verde e consapevolezza della sua preziosità. Dagli alberi della Patagonia a quelli più vicini a noi, portando a casa anche qualche consiglio per il proprio giardino.

### **giovedì 4 luglio**

*San Secondo Parmense, Piazza Giuseppe Mazzini, 12 - Rocca dei Rossi*

Ore 17.30-18.30 Visita guidata alle sale della Rocca dei Rossi da parte di Associazione Everelina. Ingresso ridotto euro 6.

Ore 19.00-20.00 "Gli alberi sporcano (e altri luoghi comuni)" Workshop gratuito a cura della cooperativa Ecole su buone pratiche sulle buone pratiche per la progettazione e la gestione del verde pubblico e privato.

Ore 20.45 Incontro: "Diramazioni - storie di alberi e persone" alla presenza di Kilometro Verde, Bosco Spaggiari e Parma Sostenibile.

Ore 21.45 Proiezione del film “Il popolo del Cipresso” (2020) di Giacomo Agnetti, alla presenza del regista.

Preceduto dalla proiezione del cortometraggio “**Transcending times - a look behind Parma's vintage market scene**” realizzato dagli studenti dell'Università del Texas durante il loro soggiorno a Parma.

“Il Popolo del cipresso” (di Giacomo Agnetti, Italia, 2018, Ita, 50 min ), girato nella Patagonia, cilena, incentra la narrazione sui personaggi che ruotano attorno al cipresso delle Guaitecas, un albero che per anni è stato tagliato e commerciato dai “madereros” e che figura tra le specie minacciate. Un team di biologi si immerge in questa “cultura del legno” e tenta di capire quale sarà il futuro di queste foreste.

### **Sabato 6 Luglio**

**Bosco Spaggiari** (Str. Quingenti, 20, 43123 Parma)

Ore 10, colazione e camminata nel Bosco con il fondatore Roberto Spaggiari. Per info: <http://planetb.it/bosco-spaggiari/>

### **TAPPA 4 - UN FIUME DI VITA**

Nella quarta tappa del festival scopriremo come osservare e vivere i fiumi con un approccio nuovo. Troppo spesso, infatti, si sente parlare di alluvioni e disastri ma raramente i fiumi vengono raccontati per quello che sono realmente: i Fiumi sono Vita e per questo devono essere rispettati!

Nella splendida Corte di Giarola, alle porte del Parco del fiume Taro, andrà in scena un percorso aperto a tutti, adulti e bambini, per immergersi nel rigoglioso bosco e nelle mutevoli acque del fiume Taro. Franca Zanichelli e Francesco Mezzatesta, naturalisti di fama nazionale, ci racconteranno storie di lotte civili ed ambientaliste per proteggere gli ecosistemi fluviali contro l'avanzata degli interessi economici e del consumo di suolo, per poi scoprire cosa significa il concetto di “Riqualificazione Fluviale”, unica soluzione per creare armonia e sana convivenza tra gli interessi umani e il territorio fluviale.

La serata si conclude con la visione del film “Romagna Tropicale”, di Pascal Bernhardt, che narra le cause e gli effetti della catastrofica alluvione che ha colpito la Romagna nel 2023.

### **Domenica 7 luglio**

**Corte di Giarola** (Str. Giarola, 12, Collecchio PR)

Ore 18.00 Lettura animata per bambini a cura dell'associazione UOT\_unità organizzazione teatrale, partecipazione gratuita, posti limitati, iscrizioni a [info@associazioneuot.it](mailto:info@associazioneuot.it) tel. + whatsapp 346 6716151

Ore 18.30 Passeggiata immersiva nel Parco del Taro, max 20 partecipanti, iscrizione: [info@24fps.it](mailto:info@24fps.it)

Ore 20.15 Picnic condiviso: porta da casa da mangiare, stendiamo dei teli, stiamo insieme.

Ore 20.45 Storie di fiumi, biodiversità e soluzioni per un futuro migliore con Franca Zanichelli (naturalista ed ex direttrice del Parco del Taro) e Francesco Mezzatesta (naturalista e ornitologo)

Ore 21.30 Proiezione del film "Romagna Tropicale" di Pascal Bernhardt

"Romagna Tropicale" (di Pascal Bernhardt, Italia, 2024, 70 min) è un viaggio attraverso terre, città, quartieri e vite colpite dalla catastrofica alluvione della Romagna nel maggio 2023. Un percorso che porta all'incontro con militanti che popolano un ecosistema di lotte, abitanti preoccupati dalle alterazioni del proprio territorio, sottoposto ad un elevato consumo di suolo in zone di comprovato rischio idrogeologico. Tutto questo in un periodo storico in cui un cambio di paradigma ambientale dovrebbe imporsi ad ogni livello, dalla politica all'economia passando per la società e la cultura nel suo insieme.

### **TAPPA 5 - RACCONTARE INSIEME IL CAMBIAMENTO**

Ambiente, economia, sociale, come si racconta? Una guida operativa per iniziare da giovanissimi a raccontare e filmare il cambiamento, in compagnia dell'esperienza di Ruta Summer School, progetto dell'associazione di Torino Elvira, che negli ultimi anni, in collaborazione con prestigiosi festival come Cinemambiente di Torino, ha dato la possibilità gratuita a giovani adolescenti di produrre il loro primo cortometraggio sui temi della sostenibilità (<https://www.rutacamp.com/>).

**giovedì 11 luglio,**

**Officina Arti Audiovisive** (Parma, Via Mafalda di Savoia 17a)

Ore 18.30 Aperitivo nel cortile di Officina Arti Audiovisive, acquistando i prodotti di MERCATIAMO

Ore 20.00 Proiezione dei cortometraggi realizzati da Ruta Summer Film School, Cinema a Basso Impatto ambientale, un progetto a cura dell'associazione Elvira di Torino, alla presenza di Francesco Dragone e Beatrice Surano.

### **TAPPA 6 - TERRE ALTE**

**Sabato 13 luglio**

**Okko e Museo Colibri**

Ore 17.30 Viaggio alla scoperta di Okko e dei suoi abitanti (Via Faviano Inferiore, 30, Lesignano de' Bagni). Al termine dell'esperienza verrà servito un aperitivo con prodotti naturali del territorio. Info, costi e prenotazioni: Simona 3332434072 (Okko), max.15-20 partecipanti.

Ore 19.00 Visite Guidate al Museo Colibri (Località Urzano, 72)

Ore 20.00 Picnic condiviso: porta da casa da mangiare, stendiamo dei teli, stiamo insieme.

Ore 20.30 Incontro sulle terre alte con "L'AltraMontagna" e Mario Ferraguti

Ore 21.30 Proiezione del film "Alpenland" di Robert Schabus

La giornata vuole problematizzare la questione delle Terre Alte come grandi ecosistemi fragili meritevoli di un'attenzione critica. Metteremo in luce le criticità che travolgono tutti i sistemi montani, proponendo uno sguardo rinnovato sulle montagne di "serie B", spesso le prime a trovare attività alternative ai modelli di economia montana tradizionali, estrattivi e monoculturali, tipici dei centri iper turistici che caratterizzano più facilmente le montagne "di serie A".

Durante l'ultima tappa del festival scopriremo esempi concreti di persone coraggiose che hanno scelto uno stile di vita che valorizza la comunità e il territorio montano. Dalle 17.30,

per coloro che si iscriveranno, Okko aprirà le sue porte del suo mondo a Faviano Inferiore, un antico borgo medievale della Val Parma, dove Arte, Botanica e Ingegno si uniscono per dare vita a un progetto che vuole creare cultura e valorizzare le potenzialità dell'essere umano.

Per tutti gli altri partecipanti il luogo di incontro sarà la Casa-Museo Colibri a Urzano (visitabile a partire dalle 19), cornice del dibattito serale. La Casa è un museo e centro culturale dove sono raccolte le opere dipinte da Bruno Colibri (1926-1966), pittore che si lasciò ispirare dalle comunità appenniniche di contadini che qui abitavano durante la sua infanzia. Per l'occasione sarà possibile visitare il museo appositamente arricchito da un nuovo allestimento.

Nel giardino del museo seguirà un dialogo con Michele Argenta, esperto di temi ambientali e co-fondatore della rivista online L'AltraMontagna, insieme a Mario Ferraguti, scrittore, esploratore curioso, da anni fa ricerca sull'Appennino, pubblicando varie opere che ne descrivono il mondo affascinante. La tappa si chiuderà con la proiezione di Alpenland.

Le Alpi non sono solo un paesaggio spettacolare nel cuore dell'Europa, ma anche la casa di 13 milioni di persone in 8 paesi. "Alpenland" (di Robert Schabus, Austria 2022, durata 88 min) traccia un ritratto acuto e sensibile di questa regione, l'idillio cela però i semi della sua stessa rovina: il turismo crea posti di lavoro e distrugge la natura, il traffico invade le valli alpine e l'impatto del cambiamento climatico è evidente. Allo stesso tempo, ci sono persone per le quali sfidare i capricci della natura è una tradizione secolare e non sono disposte ad abbandonare le loro case.